

RIPOSATO agg.

1. 'di indole buona, mite; savio, equilibrato; garbato, ben educato'

– LXX.4: «En prima, egl'è d'età d'anni 18; e, secondo <que> m'è detto, e ancora i(n) vista lo dimostra, è **riposato**: non à vizio niuno, è di buono sentimento e grande di p(er)sona più che-l fratello¹ ma(g)giore, che viene a esere più grande che Girolamo».

– LXX.7: «E così mi dicie Giovanni Bonsi, ch'egl'è **riposato**, e da metterlo en buo· filo <ora>».

Frequenza totale: 2

riposato *Freq.* = 2; LXX.4; LXX.7.

Precedenti studi. GUASTI 1877: 577 n. 2.

Corrispondenze. Francesco da Barberino, Cavalca, Neri di Donato, Filippo degli Agazzari, L. B. Alberti, Bembo, Guicciardini, Alessandro Piccolomini, Domenichi (cfr. GDLI s. v. *riposato*² § 1 e § 4).

¹ La prima *l* è soprascritta alla *e* che precede.